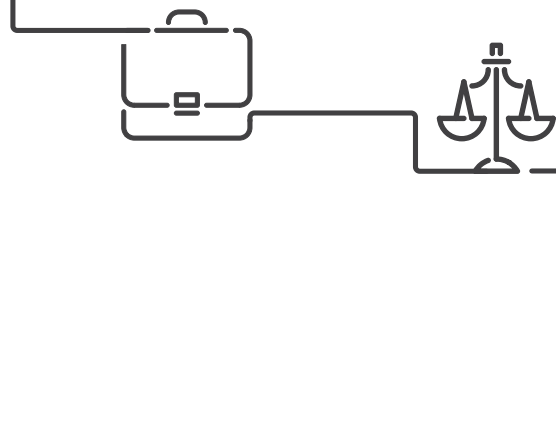


IL MERCATO DEL LAVORO COS'È CAMBIANDO?



IL CONTESTO

Il **3 dicembre 2014** il Senato ha approvato la legge delega che punta a **reformare il mercato del lavoro**. Ora il Governo deve emanare, entro sei mesi, i decreti attuativi su queste aree tematiche:

1. **ammortizzatori sociali**
2. **servizi per il lavoro e delle politiche attive**
3. **semplificazione delle procedure e degli adempimenti in materia di lavoro**
4. **riordino delle forme contrattuali**
5. **sostegno alla maternità e alla conciliazione dei tempi di lavoro e di vita**

LE PRINCIPALI NOVITÀ RIGUARDANO LE MISURE DERIVANTI DAL **JOBS ACT** E QUELLE INERENTI ALLA **LEGGE DI STABILITÀ**

LE NOVITÀ DEL

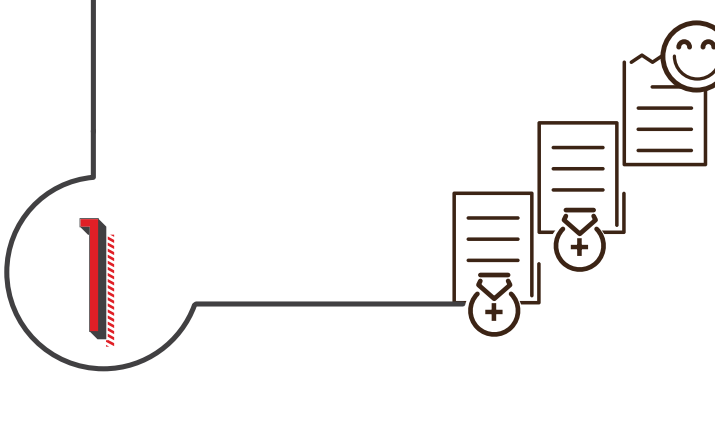
JOBS ACT

Il **20 febbraio 2015** sono stati approvati in via definitiva i primi due decreti legislativi del Jobs Act, in tema di **Contratto a Tempo Indeterminato a Tutele Crescenti** e di **Ammortizzatori Sociali**.

I testi sono stati pubblicati in **Gazzetta Ufficiale** il **6 marzo 2015** ed entrati in vigore il giorno successivo.

CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO A TUTELE CRESCENTI

(Decreto legislativo n. 23/2015)



- ✓ **HA L'OBIETTIVO DI RENDERE IL CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO IL PRINCIPALE CANALE DI INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO**
- ✓ **DISCIPLINA I LICENZIAMENTI**
- ✓ **A CHI SI APPLICA:** ai lavoratori assunti a tempo indeterminato dall'entrata in vigore del provvedimento nonché ai casi di conversione, successiva all'entrata in vigore, di contratto a tempo determinato o di apprendistato in contratto a tempo indeterminato.

DIRITTO A REINTEGRO E RISARCIMENTO previsto per quelli:

- discriminatori
- formulati a voce
- nulli
- disciplinari illegittimi (ma solo nel caso di fatto materiale insussistente)

DIRITTO ALL'INDENNIZZO previsto per quelli:

- individuali economici illegittimi
- individuali disciplinari illegittimi
- collettivi per violazione procedure o dei criteri di scelta

COME?

INTRODUCE L'OFFERTA DI CONCILIAZIONE

Il datore di lavoro può **offrire al lavoratore** licenziato, entro 60 giorni dal licenziamento (in sede giudiziale, sindacale, di arbitro o presso una commissione di certificazione) una **somma predefinita**, esente da contribuzione previdenziale ed esentasse

A QUANTO AMMONTA L'INDENNIZZO (esente contribuzione previdenziale)?

Per aziende > 15 dipendenti: 2 mensilità per ogni anno di servizio (minimo 4 e massimo 24 mensilità)

Per aziende < 15 dipendenti: 1 mensilità per ogni anno di servizio (minimo 2 e massimo 6 mensilità)

QUANTO?

Per aziende > 15 dipendenti: 1 mensilità per ogni anno di servizio (minimo 2 e massimo 18 mensilità)

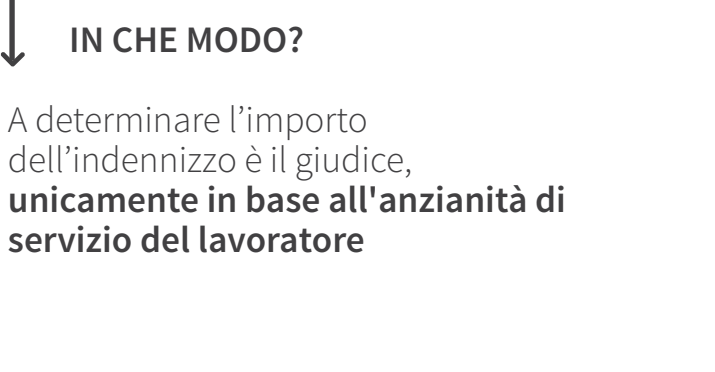
Per aziende < 15 dipendenti: 0,5 mensilità per ogni anno di servizio (minimo 1 e massimo 6 mensilità)

IN CHE MODO?

Il lavoratore riceve il pagamento mediante **assegno circolare**. Accettando l'assegno, rinuncia all'impugnazione del licenziamento

AMMORTIZZATORI SOCIALI

(Decreto legislativo n. 22/2015)



NASpl

(Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego)

A chi è rivolta: Ai lavoratori subordinati che hanno perso involontariamente la propria occupazione, hanno almeno 13 settimane di contribuzione negli ultimi 4 anni e almeno 30 giornate di lavoro negli ultimi 12 mesi

Quando: in vigore dal 1 maggio 2015 per gli eventi di disoccupazione successivi a tale data

Prende il posto di: ASpl e miniASpl (introdotto dalla Riforma Fornero, legge 92/2012)

DIS-COLL

A chi è rivolta: a lavoratori con contratti di collaborazione a progetto che perdono il lavoro e che sono iscritti nella Gestione Separata Inps

Quando: in vigore dal 1 gennaio 2015

Carattere: sperimentale per il 2015

ASDI

(Assegno di Disoccupazione per lavoratori in condizioni di disagio)

A chi è rivolta: a lavoratori che, al momento della scadenza della NASpl, sono ancora disoccupati e si trovano in condizioni di particolare necessità

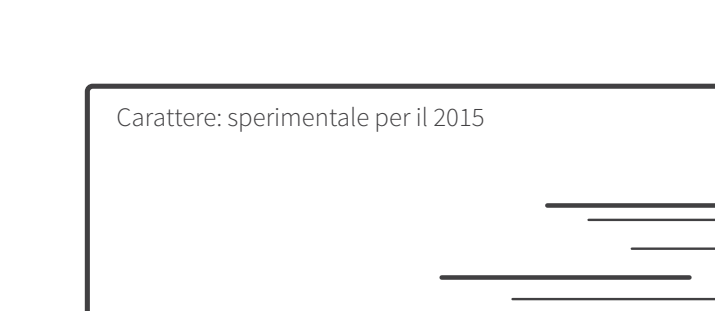
Quando: in vigore dal 1 gennaio 2015

Carattere: sperimentale per il 2015

CONTRATTO DI RICOLLOCAZIONE

Si tratta di una misura di politiche attive: in caso di disoccupazione, è possibile ottenere una somma denominata "**dote individuale di ricollocazione**" (proporzionata al profilo personale di occupabilità) utile per un percorso di ricollocazione volto alla formazione e riqualificazione da "adoperare" presso un soggetto accreditato che riscuote la somma solo se il lavoratore trova un nuovo lavoro.

(Misura non immediatamente operativa)



LE NOVITÀ DELLA LEGGE DI STABILITÀ

ENTRATA IN VIGORE A GENNAIO 2015, INTRODUCE ANCHE ALCUNE MISURE RELATIVE AL MONDO DEL LAVORO

(Legge n. 190 del 2014, art. 1, comma 118 e circolare INPS 17/2015)

HA L'OBIETTIVO DI FACILITARE L'INSERIMENTO DI LAVORATORI CON CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

CON QUALE MISURA?

Esonero contributivo Inps per i datori di lavoro che assumono lavoratori a tempo indeterminato dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015

Durata esonero: max 36 mesi
Fino a un massimo di 8.060 euro/anno

L'ESONERO CONTRIBUTIVO SPETTA ANCHE:

- in caso di assunzioni a tempo indeterminato a scopo somministrazione di lavoro
- se l'assunzione a tempo indeterminato costituisce attuazione di un obbligo di legge o contratto collettivo
- in caso di trasformazione di un rapporto a tempo determinato in uno a tempo indeterminato

Note: la misura dell'esonero contributivo non si applica ai contratti di Apprendistato, pur essendo formalmente contratti a tempo indeterminato.

QUANDO NON SI APPLICA L'ESONERO:

- in caso di lavoratori già assunti a tempo indeterminato nei 6 mesi precedenti
- se il lavoratore ha avuto precedente rapporto di lavoro agevolato (cioè tramite esonero contributivo) con lo stesso datore di lavoro
- per lavoratori che negli ultimi 3 mesi del 2014 erano assunti a tempo indeterminato dal datore di lavoro o da società del suo gruppo (controllata o controllante) che intende avvalersi dell'esonero
- se l'assunzione (o l'utilizzo tramite somministrazione) viola il diritto di precedenza di riassunzione di altro lavoratore

#JobsAct

LEGGE DI STABILITÀ

ENTRATA IN VIGORE A GENNAIO 2015, INTRODUCE ANCHE ALCUNE MISURE RELATIVE AL MONDO DEL LAVORO

HA L'OBIETTIVO DI FACILITARE L'INSERIMENTO DI LAVORATORI CON CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

(Legge n. 190 del 2014, art. 1, comma 118 e circolare INPS 17/2015)



CON QUALE MISURA?

Esonero contributivo Inps per i datori di lavoro che assumono lavoratori a tempo indeterminato dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015

Durata esonero: max 36 mesi
Fino a un massimo di 8.060 euro/anno

L'ESONERO CONTRIBUTIVO SPETTA ANCHE:

- in caso di assunzioni a tempo indeterminato a scopo somministrazione di lavoro
- se l'assunzione a tempo indeterminato costituisce attuazione di un obbligo di legge o contratto collettivo
- in caso di trasformazione di un rapporto a tempo determinato in uno a tempo indeterminato

Note: la misura dell'esonero contributivo non si applica ai contratti di Apprendistato, pur essendo formalmente contratti a tempo indeterminato.

QUANDO NON SI APPLICA L'ESONERO:

- in caso di lavoratori già assunti a tempo indeterminato nei 6 mesi precedenti
- se il lavoratore ha avuto precedente rapporto di lavoro agevolato (cioè tramite esonero contributivo) con lo stesso datore di lavoro
- per lavoratori che negli ultimi 3 mesi del 2014 erano assunti a tempo indeterminato dal datore di lavoro o da società del suo gruppo (controllata o controllante) che intende avvalersi dell'esonero
- se l'assunzione (o l'utilizzo tramite somministrazione) viola il diritto di precedenza di riassunzione di altro lavoratore

#JobsAct

Infografica realizzata da **Adecco Italia S.p.A.** nel mese di Marzo 2015

#diamolavoroalleambizioni

Aut. Min. 1100-SG del 26.11.2004

Questa opera è distribuita con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Unported. Utilizzo a scopi commerc. - no | Modifiche - no | Giurisdizione internaz.

Adecco better work, better life

Infografica by: zooroma.com